

Roma, 23 Aprile 2020

Oggetto: Resoconto incontro videoconferenza del 23.04.2020

Lavoratrici e lavoratori,

nella giornata del 23 Aprile u.s., si è tenuto l'incontro in videoconferenza con il Dipartimento; presenti oltre le Organizzazioni Sindacali, il Capo del Corpo e il suo staff, la Direzione Centrale dell'Emergenza, della Formazione, della Risorse Logistiche e Strumentali, delle Risorse Umane, Ufficio degli Affari Generali e l'Ufficio per la Medicina del lavoro e la Formazione Sanitaria.

Il Capo del Corpo in apertura d'incontro ha tenuto al ringraziare l'intero personale del Corpo e le Organizzazioni Sindacali per il lodevole contributo apportato durante questa emergenza. Ha rappresentato come l'applicazione dell'Art 87 riguardo lo smart working, il lavoro agile e la dispensa sia adottata su tutto il territorio, precisando che per il lavoro agile e sulla dispensa non è possibile incrementare le indennità accessorie così come previsto dalle direttive del Ministero della PA e dal MEF. Ha ricordato che per ridurre il personale in servizio vi è la possibilità di utilizzare la Formazione a distanza. In merito alle procedure per il riconoscimento delle cause di servizio è positivo quanto emesso dal Dipartimento così come previsto dalle direttive dello Stato Maggiore della Difesa, mentre in merito al riconoscimento delle "vittime del dovere" è in procinto l'emanazione di una circolare da parte dell'Amministrazione ricordando comunque ai presenti che il personale interessato può nel frattempo procedere con la compilazione del Modello C.

In merito alla Formazione a distanza è stato istituito da parte dell'Amministrazione un G. di L. e appena il Consiglio dei Ministri emanerà il prossimo DPCM relativo alla Fase II si provvederà alla stesura delle linee guida. Stanno predisponendo il Corso C.S. 01.01.2019 da remoto, anche in questo caso il tutto è legato al DPCM per la Fase II. **La partenza del Corso è prevista per Lunedì 11 maggio.**

E' allo studio, così come previsto per i Ministeri dell'Interno, della Difesa, della Giustizia e della Pubblica Amministrazione una modalità più snella riguardo le assunzioni.

Il Capo del Corpo in merito alla sorveglianza sanitaria ha ribadito che l'Amministrazione sta seguendo i protocolli e le direttive del Ministero della Salute, ribadendo che tutte le iniziative intraprese dai Presidenti delle Regioni in merito allo screening al personale VF come avviene per la Sicilia, l'Emilia Romagna, la Toscana e il Veneto, sono ottime iniziative e che l'Amministrazione sta procedendo ad un accordo con il servizio sanitario della Polizia di Stato.

Aspettando l'emanazione del DPCM è intenzione dell'Amministrazione mantenere l'orario di servizio 24/72 fino al 11 maggio.

Nel prendere la parola il Direttore delle Risorse Umane, ha illustrato lo stato dell'arte in merito alle leggi speciali, evidenziando come proprio a causa dell'emergenza Covid-19 l'Amministrazione abbia provveduto a confermare, previo richiesta, fino al 6 maggio tutti gli Art. 12 concessi. Tuttavia, proprio per dare risposta al personale, l'Amministrazione ci conferma di valutare la concessione di ulteriori richieste di Art. 12 solo per i casi più particolari. In merito alle richieste di assegnazioni di Leggi 104 si sta provvedendo alla valutazione per la loro concessione.

Ha illustrato inoltre la situazione sulla mobilità, ribadendo che quest'ultima, sia per VP che per i CS, è legata alle assegnazioni dei nuovi Vigili del Fuoco 87 e 88 corso. La scelta sede per il corso CS decorrenza 01.01.2019 avverrà tra il 05 e il 07 Maggio in seguito con data da definire, sarà eseguita la mobilità dei Vigili anziani tenendo conto proprio dell'uscita dei futuri Capo Squadra. Per una nuova mobilità Vigili, l'Amministrazione aspetterà la risposta del TAR (prevista per l'08 maggio 2020) in merito al ricorso effettuato dal personale con anzianità inferiore ai 5 anni ed escluso dalla precedente mobilità.

La dove possibile si procederà con assunzioni per Operatori tramite Uffici di Collocamento consapevoli delle difficoltà territoriali legate all'emergenza.

La Fp Cgil VVF in apertura del suo intervento ha chiesto che venga discusso il protocollo della Fase II con le Organizzazioni Sindacali la necessità di verificare i numeri minimi e di dedicare squadre apposite a compiti di Protezione Civile. In merito all'Art 87 comma 3 e 6 ha ribadito come questo strumento sia stato più volte interpretato dall'Amministrazione procurando disagio al personale. Molti sono i Comandi in cui obbligano il personale ad usufruire delle ferie del 2020 cosa che non è assolutamente condivisa e altrettanti sono quei Comandi che non provvedono alla dispensa. Serve un accordo tra le parti per il riconoscimento del buono pasto per il personale in smart working.

La Formazione a distanza deve seguire programmi certi ed essere garantita a tutto il personale, in riferimento ai criteri sulla partecipazione del personale questi devono rispettare quelli concordati con le Organizzazioni Sindacali territoriali, cosa che in alcuni Comandi non sta avvenendo.

Sulle Cause di Servizio e Vittime del Dovere, la Fp Cgil VVF ha ribadito che le indicazioni impartite dall'INAIL sono quelle più adeguate alle esigenze del personale del Corpo, sia per le visite mediche generiche sia per quelle di sorveglianza. Ha chiesto che vengano utilizzate altre strutture oltre quelle della CMO, tra cui quelle dell'INAIL, per effettuare le visite al personale che a tutt'oggi attende di essere reintegrato in servizio.

In merito ai Corsi per AA.VV.F. abbiamo chiesto come intenda l'Amministrazione proseguire con l'87° oramai giunto al termine, sappiamo che alcuni allievi non hanno ancora terminato i moduli formativi "obbligatori". Le stese segnalazioni sono state evidenziate anche per l'88° corso, non è chiaro quale percorso formativo stiano seguendo. Un'attenzione particolare è stata posta sui nuovi Corsi l'89° e il 90°; si è ribadita la necessità di dare immediato inizio ai corsi con una organizzazione ed una formazione adeguata, pertanto abbiamo chiesto, come fatto già in precedenza di condividere e discutere con le Organizzazioni Sindacali i nuovi programmi e la nuova organizzazione che la DCF vuole adottare.

Abbiamo chiesto che si faccia chiarezza riguardo la scelta sede per il personale che parteciperà al corso C.S. 2019, in quanto ogni Comando ha emanato proprie procedure, semmai allungando anche i termini per le domande. L'emergenza Covid-19 di fatto non garantisce al singolo lavoratore di poter scegliere in maniera libera e svincolata il suo passaggio di qualifica. In realtà potrebbe non sussistere la pari opportunità di trattamento del personale, in molti non saranno liberi di scegliere in quanto spaventati e disorientati vista la fase attuale. Su questo l'Amministrazione dovrà fare molta attenzione, non sono esclusi possibili ricorsi e questo metterebbe a rischio tutto l'impianto, anche la mobilità.

La Fp Cgil VVF ha chiesto chiarimenti in merito all'inquadramento del personale nel ruolo elisoccorritori, molti i punti da chiarire iniziando dalla compilazione della domanda di inquadramento. Inoltre chiesto che venga iniziata la discussione riguardo i relativi decreti in merito al personale che

transiterà e di quello che non sarà inquadrato nel ruolo, sui percorsi formativi, sulla sorveglianza sanitaria, sui passaggi di qualifica e soprattutto nel transitorio.

In merito alla mobilità del personale bisognerà rispondere anche al personale che non ha maturato i 5 anni di servizio, ribadendo che quanto previsto dal D.Lgs. 127 non è stato mai condiviso da questa Organizzazione Sindacale, così come non abbiamo mai concordato la cancellazione del personale specialista TLC, che riteniamo debba essere reinserito immediatamente nelle specialità del Corpo e riconosciuto con una indennità specifica da trovare nelle risorse della legge di bilancio 2020.

Abbiamo chiesto chiarimenti sulle direttive di utilizzo e sanificazione delle maschere oro-nasali a filtro.

Serve dare seguito alle istanze del personale relative agli Art. 104 comprovati e autorizzati dal Servizio Sanitario nazionale, in base all'Art.12 abbiamo chiesto quale siano i parametri utilizzati per l'individualizzazione dei criteri e della valutazione dei casi gravi.

Il Capo del Corpo nel ringraziare i presenti per il supporto dato anche in questa occasione e rispondendo alle domande, ha tenuto a precisare che l'O.d.G. dell'incontro odierno era sull'emergenza COVID 19;

Art. 87 l'Amministrazione ha interpretato quanto è previsto dalla legge. Per il riconoscimento del buono pasto per il personale in smart working e lavoro agile possibile arrivare ad accordo.

In merito al corso CS 2019 e alle assunzioni si sta attendendo il DPCM per la fase 2, probabilmente i corsi in ingresso pur mantenendo gli stessi tempi di durata saranno diluiti in tempi più lunghi, questo per garantire le giuste distanze di sicurezza soprattutto nei centri di addestramento, a tutela del personale.

Riguardo le mascherine chirurgiche ha tenuto a precisare che la giacenza nei magazzini è presente pertanto le Direzioni/Comandi che ne faranno richiesta saranno accontentati, per le maschere oro-nasali ha ribadito che ogni VF sarà dotato della maschera personale e che sarà compito dell'Amministrazione chiarire le linee guida sulla loro sanificazione.

Riguardo la specifica TLC condivide quanto esposto da questa Organizzazioni Sindacali, così come per i 5 anni di permanenza per i vigili di prima assegnazione, ribadendo che se la politica lo permette eliminerà tale regola.

Ha assicurato che appena si avrà il DPCM per la fase 2 e il G.di L. preposto avrà terminato il lavoro sullo studio di fattibilità, sarà inviato alle Organizzazioni Sindacali per la discussione, così come il protocollo anticontagio previsto dagli accordi tra le Parti Sociali e il Governo.

Nel salutare i presenti ha dato appuntamento presumibilmente per l'inizio del mese di maggio, con all'O.d.G. l'emergenza COVID 19 ed il punto sulla distribuzione del 165 milioni di Euro, che sta oramai andando alla firma del Ministro.

La delegazione FP CGIL - VVF